



USB - Area Stampa

Sentenza Corte Europea, Rizzo e Colautti(Usb): "Ora il Governo ci convochi"



Taranto, 26/06/2024

La sentenza della Corte di Giustizia Europea pone dei punti chiari ed imprescindibili, dicendo che, accanto alla valutazione del danno ambientale, va messa quella sanitaria. Inoltre, questa pronuncia bacchetta l'Italia e dice no al ricorso indiscriminato alle proroghe dell'Aia.

Questa pronuncia dà la possibilità al Tribunale di Milano di bloccare, in presenza di determinate condizioni, l'attività produttiva. Alla luce di tutto ciò, attendiamo una tempestiva convocazione dal Governo per discutere del futuro dei lavoratori e delle famiglie degli stessi, che operano in tutti i siti italiani siderurgici del gruppo.

Bene quindi la pronuncia della Corte che parla chiaro, ma il Governo italiano sia finalmente consequenziale, convocando i sindacati e individuando una strada che tenga insieme il rispetto della salute e dell'ambiente da un lato, e dell'occupazione dall'altro.

Francesco Rizzo e Sasha Colautti Esecutivo Confederale Usb